

IL MIO COMPLEANNO

39 anni. Dicono tutti che devo iniziare a fare un bilancio della mia vita, ma chi sono tutti?

“Buongiorno e auguri vecchia”.....questo è mio figlio maggiore Mattia di 15 anni.

“Auguri amore il prossimo anno ti faccio la festa!”

La festa?! Ma è una cosa bella o intenderà rottamarmi per essere ormai arrivata ai fatidici 40 anni?

“Tanti auguri a te.. tanti auguri a te...” figli Damiano di anni 11 e Samuele di anni 5.

“Mamma quando compri la torta? Quante candeline ci metti? Mi vesti? Dov’è la mia tuta? E’ tardi ci accompagni?”

“Buongiorno Roberta, che fai oggi? Ah ...ma oggi è il tuo compleanno!!!! Quanti anni? 40-39? E ma sei ancora giovane e alla tua età ...io!!!! Io sì che sgobbavo e correvo e mi davo da fare altro che voi!!!”

“Buongiorno mamma e papà. “

ore 7.50: “Forza ragazzi bisogna andare a scuola. “

“Ti sei lavato Samuele? E tu Damiano? Dami hai preso la merenda?” “Sì , mamma.

Ah...ti devo far firmare un’autorizzazione”

“Ma adesso ?!?!” “Sì dai, dai!!!”

Nell’andare verso la macchina incrocio due magnifici occhi nocciola che mi dicono”ti voglio bene”...ho forse trovato chi vuole festeggiare il giorno del mio compleanno regalandomi il suo amore: il mio cane.

Pura illusione: i suoi occhi mi dichiaravano amore, il suo muso e il suo stomaco mi chiedevano “ti sbrighi a darmi da mangiare !?!?”

Questi sono i miei tutti, la mia vita, la mia famiglia, ma la sottoscritta dov’è????

Malgrado tutto ci sono e mi rendo conto che ci sono anima e corpo perché sono una donna che ha scelto di vivere la sua maternità, la sua sessualità, la sua filialità in maniera totale e totalizzante.

Sono una donna sicuramente media (viva Articolo 31!!): non la più brutta, non la più colta, non la più in carriera, non la più equilibrata, non la più calma, ma sono sicuramente io.

Allora rifletto che sono la donna più fortunata del mondo: io sono io e vengo accettata per questo da chi mi ama e mi faccio accettare per questo anche da chi non mi ama.

Io sono libera....libera di testa!!!!

Mi piaccio e penso che finchè rimarrò così potrò avere anche 150 anni, ma continuerò a piacermi.

Sono una donna ...e vivo per i miei figli come mamma...e vivo per il mio amore come femmina...e vivo per i miei affetti come figlia.

Quanti altri possono dire altrettanto malgrado tutti i pesi della vita?

ROBERTA SACCOCCINI